UN VINCENTE NATO

Forte, atipico, praticamente perfetto per il tridente

Un talento cresciuto all'olandese, ma diventato più concreto: ecco perché Ibra, l'uomo che ha conquistato 8 campionati in nove stagioni, piace tanto al Milan

ALESSANDRA BOCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO L'uomo è così: un po' zingaro, come il suo cuore, che batteva forte per l'Inter e poi correva alla follia per il Barcellona. Storia d'amore durata poco, per la verità, visto che Pep Guardiola e Zlatan Ibrahimovic, passato un anno, non si amano più. E a questo punto il destino potrebbe portare l'attaccante svedese veramente a Milanello, dopo dieci anni di inseguimenti. Perché il Milan aveva messo gli occhi su Zlatan nel 2001, quando il ragazzo partì da Malmoe e l'Ajax fu più lesto di tutti a ingaggiarlo, e lo ha seguito di nuovo quando si è trattato di lasciare la Juventus inabissata in serie B, ma anche quella volta c'è stato qualcuno più svelto con il portafoglio (l'Inter). Pare che il cuore zingaro di Zlatan dica che forse è il momento di tornare in Italia, a Milano, e proseguire il gran tour dei grandi club. Per chiudere tour e carriera mancherebbero magari Real Madrid o Manchester United, ma insomma c'è tempo.

Stella Perché Zlatan ha 28 anni, parecchi gol nelle gambe e tutto gli si può chiedere, ma non di giurare fedeltà a una maglia. Aveva scelto Barcellona perché nel gioco dell'Inter non si sentiva a suo agio, e le cose non sono andate esattamente come si immaginava. Il Barça gioca un calcio limpido e bello e gli riesce con o senza di lui, preferibilmente senza. A Barcellona Zlatan è uno dei tanti, al Milan potrebbe essere il primo, magari non l'unico ma di certo quello che risolve le partite. Potrebbe curare un attacco per ora poco concreto e pensare che lui all'inizio era tutto fuorché un esempio di concretezza: a Amsterdam, quando aveva vent'anni e si attirava ogni paragone (fino al classico «è come Van Basten») non segnava molto perché era un fenomeno, però sottoporta non era un esempio di freddezza. Giocava in mezzo a un tridente con Van der Meyde e Mido, o con Maxwell e Van der Vaart. A volte il modulo era un 4-4-2 e Ibrahimovic ben si adattava a fare la seconda punta: ovunque giocasse incantava con gli smisurati piedi di velluto. Poi un giorno Zlatan decise di lasciare la piccola Olanda, qualcosa si ruppe e sui muri degli spogliatoi dell'Amsterdam Arena c'è sempre qualche crepa. Eppure tanti ex compagni lo adorano. Zlatan brilla e scappa, ma non tutti portano rancore.

Vincente Sarà perché fa vincere tanto: sul campo (ci sono gli scudetti revocati alla Juve) ha conquistato 8 titoli nazionali in 9 stagioni. Ibrahimovic viene, vince e se ne va, però Massimiliano Allegri, tecnico pratico, per il suo Milan non si aspetta sentimento ma gol e fa gli scongiuri per dopodomani, giorno cruciale della trattativa. Se l'affare si chiuderà, Zlatan avrà il posto che già tanti anni fa avrebbe potuto essere suo nell'attacco del Milan. Lo schieramento ideale lo vede con Pato e Ronaldinho ai lati, non ci sarebbe bisogno di molti aggiustamenti: Zlatan è una prima punta atipica, ma di questi tempi, chi non lo è. E trovarsi centrale non solo tatticamente potrebbe essere come tornare alle origini, all'Ajax e ad Amsterdam, dove era il Divo e tale resta, nonostante l'abbandono tempestoso.

VIAGGIA DA SETTEMBRE A NOVEMBRE
RYANAIR
TURISMO DE PORTUGAL algarve

SOLO ANDATA DA
10 €
TASSE E SPESE INCLUSE

ALGARVE
(FARO)

L'ALGARVE, IL SEGRETO PIÙ FAMOSO D'EUROPA

Sole, calore e gli esuberanti colori del paesaggio. Tutto in Algarve sprigiona energia. Dandoti la possibilità di ricaricare le batterie.
Tutto lo splendore delle spiagge della regione, delle riserve naturali, dei paesini pittoreschi, dei campi da golf, dei castelli e delle fortezze può essere goduto durante l'anno intero.
Di giorno e notte potrai fare di tutto o, se lo preferisce, non fare assolutamente nulla.
La storia, la cultura e la cucina locale sono a disposizione di tutti.
Per molti secoli la popolazione dell'Algarve si è mescolata con altre culture, essendo per questo naturalmente propensa ad accogliere visitatori. Forse è questo il motivo per cui l'Algarve è ricordato sempre con affetto da chi lo visita. Torna quando vuoi.

Prenota entro la mezzanotte del 26.08.10. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni. Per ulteriori informazioni visitare il sito Ryanair.com. Spese e tasse opzionali escluse. Partenze da Milano (Orio al Serio).

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI